



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Repertorio n. XX/2024

Prot n. XXXXX del __/__/2024

Riunione della Commissione Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra

Verbale n° 4/2024 dell'adunanza del 14 novembre 2024

Presenti: Antonella Buccianti, Enrico Capezuoli, Lorella Francalanci, Pilario Costagiola, Veronica Pazzi, Chiara Del Ventisette, Del Soldato Matteo (in sostituzione di Federico Raspini, settore GEOS-O3/A, ex GEO/04), Veronica Tofani, Lorenzo Rook

Assenti giustificati: Giovanni Pratesi, Emanuele Marchetti

Assenti:

Invitati: Stefano Carnicelli (in rappresentanza del SSD Agr/14)

La riunione si svolge in modalità telematica con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, Prof. Luca Bindi, che assume il ruolo di Presidente della presente seduta della CIA, e del vicedirettore, Prof.ssa Paola Vannucchi, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Elezione Presidente della CIA
2. Criteri per la distribuzione del Fondo di Ateneo 2025
3. Varie ed eventuali

Il Presidente della CI&A chiede al Dr. Matteo Del Soldato di assumere l'incarico di segretario verbalizzante per la riunione. Il Presidente alle ore 14.40 dichiara aperta la seduta, illustrando l'ordine del giorno e chiedendo di aggiungere al punto 3 il seguente argomento:

Resoconto del lavoro espletato dalla CIA nel periodo 2020-2024 (relatore Prof.ssa Paola Vannucchi)

Commissione Indirizzo & Autovalutazione

Dipartimento di Scienze della Terra

Via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

P.IVA - Cod. Fis. IT 01279680480



All'unanimità viene accolta la richiesta e si apre la seduta con:

1. Elezione Presidente della CIA

Il Presidente propone Lorenzo Rook come Presidente della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento. Ricorda come Lorenzo possieda le competenze, l'esperienza e la visione necessarie per svolgere questo compito con grande efficacia, contribuendo al miglioramento continuo del nostro Dipartimento e al rafforzamento della cultura della qualità e dell'autovalutazione.

Prende la Parola il Prof. Lorenzo Rook rendendosi disponibile a ricoprire la carica di Presidente della CI&A e ringraziando per la stima dimostrata.

Intervengono Prof.ssa Antonella Buccianti ringraziando per la disponibilità a ricoprire la presidenza e dichiarandosi disponibile per un supporto e un aiuto durante il mandato. Si accodano ai ringraziamenti tutti gli altri componenti della commissione.

La candidatura del Prof. Lorenzo Rook alla presidenza della CIA per il periodo 2024-2028 viene approvata all'unanimità.

2. Criteri per la distribuzione del Fondo di Ateneo 2025

Il Presidente ricorda che al momento la ripartizione è fatta sulla base di:

- 50% distribuzione a pioggia tra i richiedenti
- 25% sulla base della mediana dell'H-index degli strutturati del gruppo di lavoro
- 25% sulla base della mediana del *Impact Factor* dei lavori del quadriennio precedente del gruppo di lavoro, presentati con la richiesta.

A questi criteri nel 2021 venne aggiunta una premialità pari a 500€ per coloro che presentavano nella lista dei lavori da valutare una pubblicazione con elevato *Impact Factor* (> 40) che venivano decurtati a monte della divisione e della distribuzione.

Nel corso degli anni si è discusso molto su possibili modifiche da apportare, incluso quella di tener conto dell'interdisciplinarietà dei progetti presentati.

Il Presidente apre la discussione agli altri membri della CIA per un confronto sulla possibilità di variare i criteri di distribuzione dei Fondi di Ateneo comunicando, però, che eventuali modifiche saranno applicate per la distribuzione dei Fondi dall'anno prossimo, in quanto il tempo per prendere una decisione è ormai troppo risicato per



permettere un'ampia discussione collegiale. Inoltre, fa presente che la definizione, e di conseguenza la valutazione, dell'interdisciplinarietà non è semplice e apre a diverse interpretazioni.

Interviene il Prof. Pilario Costagliola affermando che la valutazione di interdisciplinarietà di un progetto può risultare non sempre semplice e sarebbe necessaria una commissione all'interno della commissione. Vorrebbe però aprire una discussione più ampia per la distribuzione di questi fondi, ad esempio, valutando di prendere anche in considerazione i prodotti derivanti della terza missione per premiare anche attività di questo genere. Per spiegare meglio a cosa si riferisce porta a titolo di esempio una *app* sviluppata da alcuni ricercatori sul riconoscimento dei materiali lapidei sui monumenti. Prodotti di questa tipologia aiutano il dipartimento ad aumentare la visibilità ma non sempre vengono riconosciuti non avendo un DOI.

Il Presidente afferma di essere d'accordo sulla possibilità di valutazione prodotti derivanti della terza missione.

Chiede la parola la Prof.ssa Antonella Buccianti che comunica come siano stati già discussi dei possibili metodi "semplici" per la valutazione ma che in passato non ne siano stati trovati. Inoltre, anche alla luce delle cifre in gioco, ritiene che si possa rimanere sulla modalità di distribuzione attuale del Fondo di Ateneo. Sulla terza missione, invece, ritiene che risulti complicata come valutazione per la vastità di temi che incorpora, ma se si parla di prodotti (come l'esempio portato da Prof. Costagliola) si può pensare di valutare con un punteggio "standard" come viene fatto per gli atti di convegno o altri prodotti. L'inserimento di prodotti di terza missione sarebbe in linea anche con le valutazioni che vengono fatte per la VQR che valutano anche *app*, *software*, libri e altro materiale. Precisa che però si debba essere precisi nella richiesta per non trovarsi nella situazione che ci sia da valutare attività di terza missione quali presentazioni a ditte o scuole. La Prof.ssa Buccianti si fa anche portavoce di alcuni colleghi del settore che rappresenta che proponevano di rapportare la quota di base in relazione alla percentuale di *part-time* (per colleghi non impiegati a tempo pieno

Interviene il Prof. Stefano Carnicelli che si dichiara d'accordo alla valutazione di prodotti della terza missione. Ma chiede una precisazione sulla definizione dei prodotti di terza missione perché quella che viene utilizzata per la VQR è più adatta agli ingegneri (area tecnologica) più che a noi (area scientifica) perché cita *software*, *app*, etc. Pertanto, chiede che venga chiarito, soprattutto se si vuole aggiungere nella valutazione per la distribuzione dei Fondi di Ateneo, la definizione di prodotti di terza



missione che vogliamo comprendere. Conclude affermando che per l'entità dei fondi che vengono distribuiti è da valutare se vale la pena complicare l'approccio della divisione con ulteriori valutazioni.

Il presidente appoggia questa proposta e conferma che per ora non si ha una vera e propria definizione dei prodotti della terza missione. Alla luce di questo ribadisce che deve essere fatta una discussione più ampia se si vuole andare verso nuovi criteri per la distribuzione dei Fondi di Ateneo.

Interviene la Prof.ssa Veronica Pazzi supportando la proposta di distribuire i Fondi di Ateneo di quest'anno come fatto per gli anni precedenti e valutando l'introduzione dei prodotti della terza missione dal prossimo anno. Per la valutazione dei prodotti di terza missione suggerisce come punto di partenza di considerare quei prodotti che vengono accettati dal portale FLORE sotto al categoria 5 "Altri prodotti".

Interviene la Prof.ssa Paola Vannucchi dicendo che già in passato più volte era stata affrontata una discussione sia sulla definizione di interdisciplinarietà che riguardo alla definizione e valutazione della terza missione, senza però aver trovato una vera e propria soluzione. Pertanto, considerando anche la difficoltà di valutazione, concorda che si possano considerare i prodotti che vengono inseriti nell'elenco dei "lavori" presentati in fase di richiesta dei Fondi di Ateneo senza però complicare ulteriormente il metodo di distribuzione, anche considerando che la quota distribuita varierebbe di poche centinaia di euro. Discorso diverso se si vuole fare questa variazione ai criteri e considerare nella valutazione anche i prodotti derivanti dalla terza missione per far vedere all'Ateneo i metodi meritocratici e la quantità di attività svolta dai componenti del dipartimento, ma in questo caso ritiene che vada aperta una discussione più approfondita.

Riprende la parola il Prof. Pilario Costagliola per suggerire che nei prossimi anni si potrebbe anche valutare di assegnare più fondi ai giovani ricercatori (RTD o RTT) in modo che possano avere la possibilità di esprimere il potenziale nella ricerca e presentare i loro lavori con più semplicità.

Interviene il Prof. Lorenzo Rook per affermare che la distribuzione dei Fondi di Ateneo come avviene nel nostro dipartimento segue uno schema di ripartizione che considera criteri oggettivi e premialità. Mostra perplessità a complicare la valutazione ulteriormente anche se l'Ateneo ha dimostrato molta attenzione alla terza missione. Ritiene però che sia rischioso prenderla in considerazione perché all'interno del cappello della terza missione rientrano diversi prodotti che possono avere valori e



pesi molto diversi: dal *software* o *app*, alla presentazione di un'ora fatta ad un circolo ricreativo. Ritiene che queste attività dovrebbero poi essere valutate diversamente e questo dovrebbe prevedere una commissione che rischierebbe di valutare in maniera un po' meno oggettiva le domande presentate rispetto a quanto viene fatto ora.

Prende la parola la Prof.ssa Veronica Tofani che si dichiara concorde per la distribuzione del Fondo di Ateneo 2025 con la stessa procedura utilizzata fino ad ora. Afferma anche che potrebbe non essere necessario aumentare la complessità della valutazione con l'aggiunta della considerazione della terza missione, mentre si trova d'accordo con l'idea di aumentare la quota per i nuovi e giovani ricercatori RTD/RTT, anche se deve essere discusso attentamente come eventualmente procedere in questa direzione.

Il Presidente riprende la parola facendo un riepilogo e ricordando che negli ultimi tre anni il *budget* del Fondo di Ateneo messo a disposizione per la distribuzione tra gli strutturati del Dipartimento è quasi raddoppiato raggiungendo una cifra di circa € 100'000. Questo è stato possibile perché non sono più stati considerati cofinanziamenti del Dipartimento per Assegni di Ricerca. Se dal prossimo anno partiranno i Contratti di Ricerca, che hanno un costo più elevato dell'Assegno di Ricerca pari a circa € 75000 (biennali), o altre figure con costi minori, si potrà valutare nuovamente un cofinanziamento del Dipartimento per una o più di queste posizioni e quindi conseguentemente verrà nuovamente ridotta la quota da distribuire del Fondo di Ateneo. Alla luce di queste valutazioni il Presidente concorda che per l'anno 2025 i criteri di valutazione rimangano invariati, mentre si può rimandare la discussione per la valutazione di nuovi criteri per la distribuzione anche dopo aver saputo le nuove figure che si potranno bandire e i loro costi.

3. Resoconto del lavoro espletato dalla CIA nel periodo 2020-2024 (relatore Prof.ssa Paola Vannucchi)

La Prof.ssa Paola Vannucchi, Presidente della CIA per il quadriennio 2020-2024, presenta un prospetto (che viene allegato al verbale) in cui mostra un resoconto dei lavori della commissione per il quadriennio passato. Illustra come sono state utilizzate le dotazioni di Punti Organico, ponendo attenzione alla suddivisione delle azioni effettuate nei vari anni. Inoltre, presenta anche le posizioni contrattualizzare e quelle aperte, o da aprire, dei tecnici del dipartimento.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

4. Varie ed eventuali

Non ve ne sono.

Considerata l'assenza di altri punti all'OdG da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

(Dr. Matteo Del Soldato)

Il Presidente

(Prof. Luca Bindi)